

# CRONACA DI PA

SPIGOLATURE DI STAGIONE

## In giro per le nostre spiagge tra Isola, Mondello e Romagnolo

Poiché finalmente il caldo s'è deciso a fare sul serio, i palermitani sono corsi alle spiagge. Dopo giorni e giorni di palpitanti e di sguardi accorati e cupi al cielo coperto, alle nuvole galoppani, al vento fresco persistente, bagnini, gelatai e ristoranti si son fatti sotto.

La vita di spiaggia s'è ormai normalizzata; il dopoguerra ha portato l'agonia dell'Acquasanta ed il fiorire di Isola delle Femmine, mentre Mondello e Sferro, da un lato e Romagnolo e Sperone, dall'altro, hanno ripreso il loro posto insostituibile.

L'elemento primo per un normale funzionamento, non solo per quanto può riferirsi alla vita del villeggiante di stanza, ma soprattutto per il bagnante che corre al mare tra un impegno e l'altro, il collegamento per autobus e filobus, può dirsi veramente efficiente ed anche nelle ore di punta, è possibile viaggiare pur se pigri generosamente.

Dal lato attrezzatura di villini e case, dobbiamo ben dire che in tutte le nostre spiagge, nelle popolari come in quella elegante, di case ve ne sono e tante, anzi quest'anno s'è notato qualche sì loca, melanconicamente rimasto anche in piena stagione. A questo proposito dobbiamo notare subito due cose che son vellei per tutte le nostre spiagge, ma soprattutto per Mondello: l'ammontare degli affitti è tra i più alti. Recentemente un settimanale milanese ha fatto una inchiesta sul costo delle principali spiagge italiane, ivi comprese le più mondane: Viareggio, S. Remo, Riccione, Cattolica; ebbene i prezzi (non è il caso di entrare in particolari) sono in genere più bassi.

Ormai passata l'euforia della gente che spendeva senza badare a come, che tutti facciano i conti col cliente ordinario, che bada alle sue spese e le misura alle reali possibilità.

Una deficienza grave di tutte le nostre spiagge è la quasi assoluta mancanza di pensioni, che potrebbero invece permettere a chi non è in grado di spendere una somma rispettabile per tenere al mare la famiglia (il che può essere un lusso ma anche una necessità); questa è una gravissima deficienza cui è ben difficile porre rimedio perché non si affronta con conferenze turistiche o con giornaletti; l'iniziativa privata convenientemente stimolata è la sola che può farsi strada. Le piccole pensioni di tipo familiare, in cui padre madre e figli lavorano, sono, l'ambiente ideale per offrire quel minimo di conforto e d'igiene che si richiede. Questa è una aspirazione ben modesta, come si vede, ma non certo fortunata.

Per quanto poi riguarda i ristoranti, si passa dal buono alla bettola e si sente molto della assenza della trattoria familiare, così frequente dappertutto in Italia, dove non c'è il cameriere stitico, ma si mangia come dio vuole.

Vi è una infinità di osservazioni da riassumere, leggendo quanto si scrive quotidianamente

pure alte proteste. Né si creda che Mondello è solo luogo di delizie per villeggianti, ormai, come del resto tutte le altre spiagge, ha acquistato il vero e proprio carattere di borgata permanente, per chi non è riuscito a trovarsi un angolino di casa entro le vecchie mura della città.

Ma continuando a spigolare, senza la pretesa di scoprire nulla, ci vien da osservare come ad esempio Romagnolo, non sia potuto ancora uscire dalle strette della sua situazione di partenza, confinato tra la linea ferroviaria a mare (dio sa quando la vedremo sparire) e la cortina di case che ne soffocano il respiro.

Non è possibile a Romagnolo fare due passi dopo il bagno, prendere un poco di fresco o un

boccone per proprio conto, a meno che non si voglia finire sugli scogli.

Non crediamo sarebbe del tutto impossibile, aprire due o tre perpendicolari alla riviera, due o tre strade ampie ed alberate che sbocchino in piazzali verdi ed accoglienti. Sarebbe già un primo passo. Romagnolo è e rimane la grande spiaggia popolare di Palermo, sino a Sperone, ad Acqua dei Corsari ed oltre, ma c'è anche una questione di attrezzatura per le spiagge popolari, che il popolo ha le sue esigenze.

Ma tutto il problema di Romagnolo è legato a quello della grande litoranea palermitana che è nei nostri sogni e di cui intratterremo presto.

## ASSEMBLEA DEI MUTILATI

### Due aspirazioni fondamentali Collocamento ed aumento pensioni

Domenica, nel Grande salone della « Casa del Mutilato », che presto sarà intitolato al fondatore dell'Associazione in Sicilia, « Saro La Bella », ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei 5.000 soci della città e della provincia.

La seduta si è svolta in un'atmosfera di vero patriottismo.

Presente il cileo di guerra, Grande Invalido Colonnello Cicco Marceca, Delegato Regionale per la Sicilia dell'Associazione Mutilati, che assume la Presidenza dell'Assemblea.

Acclamatissimo espone la relazione morale e finanziaria il presidente Provinciale Filippo Rosso che riferisce il consuntivo ed il preventivo, e pone in rilievo i più gravi problemi che affliggono la nobile categoria dei mutilati.

La pronta liquidazione delle pensioni ai mutilati dell'ultima guerra; l'approvazione della nuova legge sul collocamento obbligatorio; l'adeguato finanziamento dell'Opera Nazionale Invalidi; la riforma della legislazione sulle pensioni di guerra.

Non pertanto non abbiamo ricorso né ricorreremo mai alla politica perché intendiamo rimanere fuori di ogni fazione, per noi esiste un solo partito il più grande, il più sacro: La Patria, la Patria soprattutto e soprattutto. E' concetto basilare dei mutilati e, come tale, patrimonio intangibile di chi ha donato parte di sé stesso in difesa della Nazione.

Interessiamo il Comitato Centrale di gridare energicamente ai governanti le nostre necessità e, se occorre, ci metteremo in azione per superare tutti gli ostacoli che si frappongono per la risoluzione dei nostri problemi premimentali.

E' necessario che da questa assemblea della capitale dell'Isola, esca una parola di monito.

Noi vogliamo lavoro. Intendiamo renderci utili, fattivi per noi

sfamare i nostri figli. Nessun Italiano e tanto meno i Governanti possono e debbono negarci la realizzazione delle nostre sacrosante aspirazioni che si sintetizzano col collocamento e l'aumento delle pensioni.

Occorre cominciare a mettere sul piede di umana dignità e di possibilità reale le pensioni dall'8 a alla 2.a categoria.

E' una vergogna che ad un mutilato di guerra, solcato, che gode l'8.a categoria, venga assegnata, come in atto, una pensione di L. 750 mensili, tanto, quanto spende in un solo momento un intralluzzista, per l'acquisto di un gelato e di un pacchetto di sigarette americane.

Ciò è inumano! Antisociale! Antipatriottico! Ridicolo!

Tutte le pensioni quindi, dalla 8.a alla 2.a, debbono essere rivedute ed accresciute in misura adeguata perché esse rispondano al minimo onesto indispensabile.

Nessun mutilato con residua capacità lavorativa deve rimanere disoccupato.

Non vogliamo più sentire chiacchiere, promesse vuote, maliziose parole, desideriamo che si risolva una buona volta e presto tutta l'annosa questione. Troveremo la maniera disciplinata per farci sentire meglio e più, eppoi, qualora si dovesse fare orecchio da mercante alle nostre richieste, noi sapremo far guardare i soldi.

I Mutilati hanno dato tutto alla Patria ed a questa chiedono soltanto lavoro, lavoro per sé e per la famiglia, lavoro che possa far benedire e non imprecare la vita.

Non può e non deve essere negato a noi, che siamo stati i migliori soldati sul campo dell'onore e che in difesa della Patria abbiamo fatto olocausto della nostra carne, il diritto alla vita.

## La premiazione dei vincitori delle gare del festino

Ha avuto luogo nella Sala delle Lapidi la premiazione dei vincitori delle gare indette per il Festino.

I premi sono stati consegnati dal Sindaco Dr. Avolio, presente il Comitato organizzatore.

Al componenti il Comitato stesso Dr. Di Libertò, Comm. D'Amico, Mons. Pottino, Avv. Zino, Prof. Falzone va il plauso della cittadinanza per l'opera svolta in favore di una rinfiorata tradizione palermitana.

**Ciclistica Santa Rosalia:** Presidente dell'Unione Sportiva Notinese, sig. Corrado Nicolaci Principe di Villadorata, Coppa S. Rosalia e diploma Premi in denaro per L. 118.500, già consegnati ai vincitori, a mezzo vaglia Banca di Sicilia, nella riunione in pista del pomeriggio del 13 u. s.

**Motociclistica Monte Pellegrino:** Moto Club Sicilia, Coppa; 1) Avello Francesco, med. argento grande; 2) Straziola Antonio, med. argento media; 3) Pandolfini Francesco, med. argento grande; 4) Reggini Mario, med. argento media; 5) Favazza Giuseppe, med. argento piccola; 6) Ribolla Francesco, med. argento grande; 7) Pellegrino Elio, med. argento media.

**Stuffetta podistica notturna a fiaccola:** 1) Gruppo Sportivo 58.0 Corpo Vigili del Fuoco, L. 10.000 e Trofeo; 2) Associazione Sportiva Gonzaga, L. 7.000; 3) Battaglione Agenti P. S. Squadra A lire 6.000; 4) Fiamme Gialle Palermo, L. 5.000; 5) Gruppo Sportivo Arti Grafiche Renna, L. 4.000; 6) Gruppo letteri Palermo, L. 3.000.

**Vetrine negozi:** 1) Bellanca e Amalfi e Fermo Valli ex aequo, Coppa, Vetrinista L. 5.000 ciascuno; 2) Vega, Coppa, vetrinista lire 3.000.

**Vetture ippotratinate:** 1.a Categoria: 1) n. 2, ex aequo, Di Vincenzo Francesco, Coppa, L. 10.000 e dipl.; n. 5 Lanza di Scala P. P. Franc., Coppa, L. 10.000 e dipl.; 2) n. 4 Lanza di Scala P. P. Franc., L. 5.000 e dipl.; 3) n. 3 Lanza di Scala P. P. Franc., lire 3.000 e dipl. 2.a Categoria: 1) non assegnato; 2) n. 21 ex aequo, Di Vincenzo Francesco L. 5.000 e diploma, n. 23 Ponente Michele lire 5.000 e dipl. 3.a Categoria: 1) n. 38 Ferdico Giuseppe, Coppa L. 10.000 e dipl.; 2) n. 32 Di Vincenzo Paolo, L. 5.000 e dipl.; 3) n. 37 D'Ambrogio Sebastiano lire 3.000 e dipl.

**Vittini addobbati ed illuminati:** 1) Consolato di Francha, Monsieur Jean Souliman Consul de France in Palermo, Coppa (consegnata); 2) C.lio Dino Notarbartolo di Montalegno, Coppa e cav. Paolo Tascia (ex aequo) Coppa; 3) Villino Di Stefano, Sig.ra Anna Maria Di Stefano, Trofeo; fuori concorso Banca d'Italia, Trofeo artistico.

## TRANSADRIATICA

LINEA AEREA DIRETTISSIMA  
GIORNALIERA IN TRE ORE  
PALERMO - MILANO

Lit. 15.300 - sconto 10 % a. e. r.

Proseguimento  
per PADOVA e VENEZIA  
Servizio passeggeri, posta, merci

Prenotazioni:  
Via Roma n. 320,  
Tel. 14.451 13.366.

**CIT**

## Una messa del Cardinale alle carceri giudiziarie

Il primo agosto, festa di San

## Il prot

Il Consiglio precece casi di tif più accent assenteismo eliminare i va le sue l autorità t più presto gravare an mento, lo che persiste del lavorat

La protest rale delle quelle che d engono per qua, causa dell'epidemia

Il nostro delle legitti cittadinanza cupata e una buona v l'approvvigittà.

Siamo orn to tale che q o disinteres radiale ne colpevolezza ogni senso

## Dopo il

## Acqua in

Riceviamo Tornando nate pens Comune avei risolvere

idrico, in q gli ordini d minio put qualcuno, se l'acqua che va e che il c

Nella el fatte dall'as creduto che prese le au provvigionat

alto, dove g siglio non s le lunghiss

tana per av Quind p Calatafimi

borgata con o quella di che non fac

l'indone non

Però han cifre impre, no dato t ha denunzi sarebbe poi inquisit s ha chiesta

Gli abita mt Alta è tano l'esito vogliono v netti voli ma acqua, qualche a, arrivare.

Anche nel quattro gis fuisse. Qu segnalato e Sembra in una lan lo è affide colla R a